



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA



# IMPRENDIGREEN

al via edizione 2024

[www.impredigreen.confcommercio.it](http://www.impredigreen.confcommercio.it)

# Perché



La **transizione ecologica** rappresenta un'occasione di sviluppo e un ambito strategico su cui investire e lo sarà sempre di più in un futuro caratterizzato dalla necessità di ripensare modelli di sviluppo, consumo e produzione in chiave 'green'. **Il Green Deal europeo e il Pnrr** italiano hanno stanziato consistenti risorse economiche indirizzate proprio a modernizzare e innovare, in chiave sostenibile, il tessuto imprenditoriale e la società nella sua interezza, così da attuare l'Agenda 2030 e raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile ivi indicati.

In quanto più grande ed articolata organizzazione di rappresentanza imprenditoriale in Italia, **Confcommercio intende offrire il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi declinati dalle Nazioni Unite, avvertendo l'urgenza del momento storico e il dovere, morale e sociale, di un suo coinvolgimento attivo** per costruire un futuro a basse emissioni di carbonio e sicuro per il clima, caratterizzato da una *green economy* dinamica, una società prospera ed inclusiva e un ambiente sano.



## Cos'è?

**Imprendigreen** è un sistema per la qualificazione delle imprese e associazioni ambientalmente virtuose lanciato da Confcommercio nel 2022, che si realizza attraverso l'assegnazione di un marchio per quanti si saranno maggiormente distinti sui temi della sostenibilità.

L'obiettivo è quello di indurre, far emergere, diffondere e replicare comportamenti sostenibili sotto il profilo ambientale radicando sul territorio una coscienza e una conoscenza "ambientale" che possa rappresentare un volano per le nostre imprese nel contesto della transizione ecologica in atto.

# AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO



**Il riconoscimento sarà rilasciato solo dopo aver superato tutti i criteri previsti dal disciplinare elaborato e certificato dalla Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa.** Per tale documento, l'Università ha adottato una metodologia innovativa che tiene conto dei più autorevoli *standard* internazionali in tema di comportamenti e pratiche volontarie capaci di apportare un significativo beneficio ambientale e, al contempo, di contribuire al raggiungimento degli SDGs fissati dall'Agenda 2030. Un disciplinare che, peraltro, sarà rivisto annualmente per rendere i parametri sempre più ambiziosi e severi **così da indirizzare le imprese dei diversi settori del commercio, del turismo, dei trasporti, dei servizi e delle professioni verso un miglioramento continuo e duraturo delle proprie performance ambientali.**

L'iniziativa **Imprendigreen** è accompagnata da due ulteriori strumenti di supporto:

1

**Quantificazione percentuale dell'apporto alla riduzione del *climate change* e al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030** derivante dall'adozione delle buone pratiche di sostenibilità poste in essere dalle imprese. L'obiettivo è quello di dare evidenza dei benefici che comportamenti sostenibili determinano non solo in termini di competitività e di *performance* ambientali ma anche di effetti positivi sia sociali che economici generati per l'intera collettività. Una consapevolezza che spingerà il tessuto imprenditoriale a ricercare percorsi di sostenibilità sempre più ambiziosi grazie ai quali potremo garantire un futuro migliore per il nostro Paese, per le nostre famiglie e per le nuove generazioni.

2

**Articolazione di strumenti di formazione e informazione**, con il coinvolgimento di partner strategici ed enti di ricerca di assoluto spessore nazionale ed internazionale, **per migliorare la conoscenza delle normative e favorire la diffusione e la replicabilità di comportamenti virtuosi sotto il profilo ambientale e sociale**. Ad oggi sono stati già predisposti 20 moduli in collaborazione con l'Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) sui temi dell'Agenda 2030 e sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile, 13 moduli elaborati dalla Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa sulle buone pratiche di sostenibilità nel terziario, 10 moduli sviluppati dall'Enea sull'efficienza energetica. A questi si aggiungono specifici corsi di formazione realizzati in collaborazione con il Conai e il Ministero per la Transizione ecologica sulle nuove normative ambientali e sulla gestione degli imballaggi.

# PRINCIPALI OBIETTIVI



**Far emergere e diffondere le buone pratiche di sostenibilità ambientale di imprese,** territori ed associazioni, affinché le stesse possano essere replicate e possano permettere all'intero tessuto imprenditoriale di avviarsi verso un percorso virtuoso di performance in chiave green.

Dare **evidenza dell'impegno volontario** per la sostenibilità assunto dal nostro tessuto imprenditoriale e del **contributo** dello stesso **al raggiungimento degli obiettivi** declinati dalle Nazioni Unite nell'**Agenda 2030**.



**Favorire l'accrescimento progressivo delle performance aziendali** anche attraverso percorsi formativi e *partnership* che inneschino un processo continuo di miglioramento.



**Sviluppare e promuovere nuove imprenditorialità** nella transizione da un modello di economia lineare a uno di economia circolare.



**Promuovere l'innovazione e la sostenibilità nei processi di produzione, distribuzione e consumo.**



Identificare e **premiare le aziende che hanno messo in atto azioni di sostenibilità ambientale.**



Cogliere le opportunità messe in campo dal Green deal europeo e dal Pnrr italiano.



**IMPREDIGREEN**

[impredigreen.confcommercio.it](http://impredigreen.confcommercio.it)

con il patrocinio del

